ASILO NIDO COLIBRì

PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

ANNO EDUCATIVO 2018-2019

INTRODUZIONE

Il nido è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico che accoglie i bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni e concorre con la famiglia alla loro formazione.
Il nido vuole essere un luogo dove il bambino possa costruire legami affettivi significativi in un ambiente emotivamente rassicurante, pensato per lui.
La famiglia ha il diritto di essere informata sulle caratteristiche organizzative e pedagogiche del nido in cui viene inserito il bambino, ed il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) è lo strumento che risponde a tale esigenza; infatti è il documento con il quale il nido esplica le scelte organizzative ed educative che gli educatori intendono perseguire, è la carta d'identità del servizio.

CHI SIAMO E DOVE SIAMO

L'asilo nido "Colibrì" si trova a Marghera, in via Scarsellini n. 38, il telefono è 041/925130-925138, il fax 041/925142. L'edificio, a due piani, si trova in una zona centrale di Marghera, in prossimità di una zona verde, di cui una parte è adibita a giardino del nido e un'altra a parco pubblico.

Altri servizi presenti nel territorio sono:

- asili nido pubblici, privati e spazi cuccioli;
- scuole dell'infanzia comunali e statali;
- scuole primarie e secondarie;
- biblioteca-ludoteca;
- patronati e palestre;
- spazi verdi attrezzati.

L'asilo nido Colibrì accoglie 60 bambini:

- 18 nella sezione dei piccoli (dai 6 ai 15 mesi);
- 42 nella sezione medi-grandi.

Il gruppo di lavoro è composto da 12 educatori, di cui uno soprannumerario, due part-time:

- 4 nella sezione piccoli
- 8 nella sezione medi-grandi

Gli operatori scolastici sono 5 e i cuochi 2.
La psicopedagogista, Dott.ssa Claudia Carbonin, è la coordinatrice e referente psico-pedagogica del Nido.

Per conoscere l'ambiente nido si propone l'Open Day, ovvero "uno spazio" in cui si presenta il servizio ai genitori che sono intenzionati a iscrivere il/la proprio/a bambino/a all'asilo nido

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Descrizione degli spazi

Dalla porta di ingresso si entra in un piccolo atrio dal quale si accede ad un ampio corridoio dove a destra si trovano: ufficio, cucina con servizi annessi, lavanderia, laboratorio dell'acqua e dei travasi e spogliatoi del personale. A sinistra si accede a due aule, una utilizzata per l'accoglienza e una adibita a biblioteca, ai bagni e alla sezione dei piccoli. Quest'ultima comprende: una sala per il gioco, un locale per il pranzo, un box-bagno ed una cameretta per il riposo dei bambini. Dal corridoio centrale si prosegue per il piano superiore dove troviamo un disimpegno, che funge da ingresso alla sezione medi-grandi e un ripostiglio. Da qui si entra in un ampio spazio dove si trova a destra, un salone con bagno e camera da letto, di fronte un altro salone con bagno e camera da letto e proseguendo due mense e zona bagni. A sinistra rispetto alla porta di ingresso si trova un ampio laboratorio.

Strutturazione degli spazi

Gli ambienti del nostro nido sono organizzati in "angoli" con ognuno una specifica valenza educativa ed affettiva.
In questi spazi si offre ai bambini una gamma diversificata di esperienze ma anche la possibilità di vivere in ogni angolo un'esperienza intima e non disturbata.
Abbiamo cercato quindi di strutturarli come contesto finalizzato, sereno, stimolante e accogliente. Gli angoli, che permettono inoltre al bambino di orientarsi nello spazio, non sono rigidi ma possono subire modifiche o aggiustamenti secondo le esigenze e i "suggerimenti" indicati dai bambini stessi.

Ingresso principale

Nel corridoio principale si trovano gli armadietti personali di tutti i bambini, alcune panchine ed un fasciatoio. Questo spazio comune è dotato di una bacheca per le comunicazioni di tipo amministrativo e di un pannello di

sughero che funge da lavagna per i messaggi riguardanti la vita del nido (avvisi vari).

Sala dell'accoglienza

Questo ampio spazio è così organizzato :

- due strutture in legno con scaletta e scivolo, una per i bambini più grandi ed una per i più piccoli;
- materassone con ceste contenenti vari giochi.

Questa stanza nella prima ora del mattino viene usata per accogliere i bambini del nido e nell'arco della mattinata dal gruppo dei piccoli

Biblioteca

Lo spazio per la biblioteca è contiguo alla sala dell'accoglienza. E' allestito con mobili-libreria, un pannello di stoffa con tasche porta-libri, un teatrino mobile da usare saltuariamente, delle poltroncine, dei divanetti e un angolo morbido con tappeti e cuscini.
I libri sono catalogati ed esposti negli scaffali secondo un ordine prestabilito in riferimento all'età, all'argomento, etc.

Laboratorio dell'acqua e dei travasi

Dall'ingresso principale (nella zona servizi) troviamo il laboratorio dell'acqua e dei travasi, interamente rivestito di piastrelle e dotato di:

- una piscina;
- vaschette di plastica ad altezza bambini;
- una doccia, un lavandino e dei wc :
- dei phon appesi alle pareti, un fasciatoio;
- un armadio per i giochi necessari alle attività.

<u>Sezione piccoli (Farfalle)</u>

La stanza che accoglie i bambini è ampia e luminosa, con una porta-finestra che conduce al giardino. All'interno della stessa si trova il bagno dotato di fasciatoio, mensole a nido d'ape e ganci a cui appendere i sacchetti con il

cambio di ogni bambino.
Lo spazio del salone centrale è suddiviso in due angoli morbido-affettivi posti uno di fronte all'altro. Nel primo è presente uno specchio a parete che aiuta i bambini nel riconoscimento di sé, cuscini e materiale morbido. Nel secondo sono presenti tre mobili primi passi che delimitano lo spazio del tappetone.
Per i giochi di movimento sono a disposizione carrelli "primi passi" e passeggini , mentre gli altri giochi (macchinette, animali e costruzioni varie) sono posti su un mobile a scaffale.
Alla destra della porta di ingresso, si trova una spazio adibito a zona pranzo arredato con tavolini, sedie, semicerchi e relativi seggioloni.
Proseguendo troviamo una piccola stanza adibita a laboratorio dove possiamo svolgere vari tipi di attività (manipolazione e gioco euristico) .
Dal salone centrale si accede alla stanza del sonno all'interno della quale ritroviamo le culle per i bambini.

Sezione medi e grandi (piano primo)

La zona centrale della sezione è ampia e permette di accedere a tutte le altre stanze. E' utilizzata per l'accoglienza al mattino e per il ricongiungimento al pomeriggio; questo spazio comune offre al bambino giochi ed attività di grosso movimento.
Il salone risulta così attrezzato:

- una macrostruttura in legno con scaletta e scivolo;
- angolo con un tappeto (utilizzato nei momenti di gioco con costruzioni, animali, macchinette e per la lettura dei libretti);
- tricicli;
- due armadi ed un mobile basso;
- piscina con palline;
- uno stereo con cassette e CD.

Sezione grandi (Gufetti)

Lo spazio della sezione è stato suddiviso in alcuni "angoli" :

- Angolo casetta che comprende la zona cucina con tavolo, sedie, mobiletti, vari utensili (posate, piatti, tazzine, pentole, caffettiere, mestoli ecc.), una parte attrezzata con culle, passeggini e bambole.
- Angolo del travestimento dotato di uno specchio e di mobiletti dove i

bambini hanno a disposizione pettini, phones, foulards, teli, cappelli, borse, ecc..
- Angolo creativo attrezzato con tappeti di gomma, un mobiletto contenente costruzioni varie, macchinette e animali.
- Angolo per le attività a tavolino (disegno, manipolazione, puzzle ecc.)

Da questo salone si accede alla stanza per il sonno pomeridiano, attrezzata con lettini ed un angolo della lettura con materassi, un divanetto, una poltroncina e dei libretti a disposizione .
Dall'angolo creativo si accede al bagno dei bambini con un fasciatoio, dei w.c., mensole a nido d'ape e ganci per riporre le sacche con i cambi.

Sezione medi (Coniglietti)

Lo spazio della sezione è stato suddiviso in vari angoli :
- Angolo casetta che comprende la zona cucina con tavolo, sedie, mobiletti, vari utensili (posate, piatti, tazzine, pentole, caffettiere, mestoli ecc.) ed una parte attrezzata con culle, passeggini e bambole;
- Angolo del travestimento dotato di uno specchio e di mobiletti dove i bambini hanno a disposizione pettini, phones, foulards, teli, cappelli, borse, ecc..
- Angolo del morbido allestito con materassoni, cuscini di varie misure, specchio.
- Angolo della lettura con un tappeto, cuscini e libretti.
- Angolo creativo attrezzato con tappeti di gomma, un mobiletto contenente costruzioni varie, macchinette e animali.

In fondo al salone c’è un bagno dotato di un fasciatolo, dei w.c., un lavandino e appese alle pareti ci sono delle tasche contenenti i cambi dei bambini.
Dalla parte opposta si accede alla stanza per il sonno pomeridiano.

Altre stanze che si affacciano al salone

Dal salone centrale troviamo :
- due stanze per la refezione con tavoli, sedie e armadi;

- una stanza da bagno per adulti e bambini;
- una stanza ampia e luminosa usata per i laboratori, "**l'atelier**", arredata con tavoli, sedie, armadi e cavalletti.

Spazio esterno

Lo spazio esterno assegnato al nido è costituito da un giardino suddiviso in due parti da uno steccato basso di legno: un'area riservata alla sezione lattanti e l'altra riservata ai bambini medi e grandi.
Il giardino dei piccoli è per la maggior parte pavimentato nella zona centrale dove sono collocati due gazebo allestiti con panche e tavoli in legno. Lo spazio rimanente è lasciato a prato erboso ed è attrezzato con un piccolo tunnel in legno, una casetta in legno per riporre i giochi da esterno e dei dondoli a molla.
Il giardino destinato ai bambini medi e grandi è attrezzato con tre gazebo, allestiti di panche e tavoli in legno, una macrostruttura a castello con scivolo, scaletta e altalena, tre dondoli a molla e una casetta in legno per riporre i giochi da esterno.

GIORNATA TIPO

Farfalle

ORARIO	MOMENTI DELLA GIORNATA
7.30/9.00	Accoglienza
9.00/9.30	Merenda/canzoni e filastrocche
9.30/10.00	Cambio
10.00/10.45	Sonno e/o attività libere e guidate
10.45/11.00	Preparazione dei bambini al pasto
11.00	Pasto
12.00/12.30	Cambio e preparazione dei bambini al riposo pomeridiano ed alla prima uscita
12.30/13.00	Prima uscita
13.00/15.00	Sonno
15.00	Cambio e uscita senza merenda
15.30/16.55	Merenda e ricongiungimento

Coniglietti e Gufetti

ORARIO	MOMENTI DELLA GIORNATA
7.30/9.00	Accoglienza
9.00/9.30	Merenda/canzoni e filastrocche
9.30/10.00	Cambio
10.00/11.00	Attività strutturate a piccoli gruppi
11.00/11.30	Gioco libero e preparazione dei bambini al pasto
11.30/12.15	Pasto
12.15/13.00	Cambio e preparazione al riposo pomeridiano ed alla prima uscita
12.30/13.00	Prima uscita
13.00/15.00	Sonno
15.00	Cambio e uscita senza merenda
15.30/16.55	Merenda e ricongiungimento

CALENDARIO SCOLASTICO

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.00 da settembre a giugno.
Il servizio segue un calendario scolastico stabilito dall'amministrazione comunale che prevede la chiusura durante i periodi di Natale, Pasqua, Carnevale e nelle festività del 1 novembre, 21 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno.
Nel mese di luglio l'amministrazione comunale attiva un servizio estivo per i bambini frequentanti, accorpando i nidi della zona.

IL PERSONALE

Il personale educatore lavora 6 ore al giorno con turni a scalare per 5 giorni, per un totale di 30 ore settimanali, alle quali vanno ad aggiungersi 200 ore annuali di "non docenza", utilizzate per partecipare a: corsi di formazione, collegi docenti, consigli del nido, assemblee e colloqui con i genitori e altro.

Il personale di cucina lavora 7.12 ore al giorno per 5 giorni.
I cuochi oltre alla consueta preparazione dei pasti e delle eventuali diete personalizzate, sono disponibili alla collaborazione nei vari momenti di festa del nido.

Gli operatori scolastici lavorano 7.12 ore al giorno con turni a scalare per 5 giorni. Oltre al lavoro normale di pulizia degli spazi interni ed esterni sono disponibili alla collaborazione in alcune attività e per la buona riuscita delle feste programmate.
Tutto il personale, inoltre, in base alle esigenze dell'amministrazione, è soggetto a spostamento in altri servizi.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ambientamento del bambino al nido è un momento estremamente importante sia per il bambino che per la famiglia.
Le modalità di inserimento si articolano in più fasi:

- Assemblea con i genitori dei bambini in graduatoria dove si forniscono informazioni inerenti il nido;
- Colloquio individuale con il genitore;
- Consegna di vario materiale informativo e autorizzazioni varie;
- Inserimento graduale del bambino in dieci giorni.

AREA EDUCATIVA

Finalità educative istituzionali

Le finalità educative costituiscono una scelta di qualità del servizio riconosciute dagli orientamenti socio-psicopedagogici per gli asili.
Il servizio ha lo scopo di offrire:

- ai bambini un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo alle potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro armonico sviluppo;
- alle famiglie un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi.

Il nido si integra con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia:

- favorisce la continuità educativa in rapporto alla famiglia, all'ambiente sociale e agli altri servizi esistenti, mette in atto azioni positive per offrire pari opportunità.

- tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini co svantaggio psico-fisico e sociale.

E' auspicabile che il bambino sia posto nella condizione di crescere come soggetto attivo, libero, autonomo, competente e creativo, partecipe del contesto sociale di appartenenza.

Il nido:

- favorisce lo sviluppo armonico dell'intera personalità del bambino nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive e sociali;
- mette in atto le risorse necessarie al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini e delle loro famiglie;
- garantisce il rispetto dei principi universali di libertà, dignità, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, non ponendo alcuna discriminazione in merito a razza, etnia, sesso, religioni, opinioni politiche, condizione socio-economica e psico-fisica.

("Regolamento comunale e Orientamenti regionali del '94")

Analisi dei bisogni educativi del bambino

L'ascolto e l'osservazione sono strumenti indispensabili per cogliere i bisogni del bambino per sintonizzarsi con un "bambino reale", concreto, il cui processo di crescita non è lineare ma caratterizzato da progressi ed eventuali momentanei regressi. Tenuto conto dell'ambiente socio-familiare in cui il bambino vive, si presta attenzione ai seguenti bisogni:

- sperimentare il movimento, sviluppare e consolidare gli schemi motori di base come camminare, saltare, correre ecc.;
- affinare le capacità senso-percettive (udito, vista, tatto, gusto e olfatto);
- comunicare (linguaggio verbale e non);
- conoscere, giocare, assumere ruoli di gioco fantastico e simbolico, agire attraverso le attività dinamiche;
- della costruzione della propria identità;

Verrà prestata particolare attenzione:

- al **bisogno** di sviluppare una progressiva autonomia;
- al **bisogno** di sviluppare la fiducia di sé;
- al **bisogno** di socializzare;

- al **bisogno** di conoscere l'ambiente.

AREA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Gli itinerari didattici tengono conto degli elementi che agiscono direttamente o indirettamente sulla vita del bambino, dei suoi bisogni individuali, delle sue capacità, delle sue competenze al fine di promuoverne gli apprendimenti.
Si concretizzano in un curricolo che comprende 5 campi di esperienza (secondo le Indicazioni Nazionali 2012):

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Questi campi di esperienza del bambino sono chiaramente collegate e sollecitano, attraverso le attività programmate, tutti gli ambiti di sviluppo e le relative competenze.

La continuità

La continuità crea un legame tra le esperienze del bambino, tra il suo mondo interiore e quello esterno, tra gli adulti e le agenzie educative territoriali che si occupano di lui.
L'asilo nido Colibrì istituisce una continuità verticale verso la scuola dell'infanzia dove sono previsti dei momenti di scambio di informazione tra insegnanti sulle competenze acquisite dal bambino durante la permanenza al nido; orizzontale verso le famiglie e il territorio; trasversale tra le sezioni del nido stesso.

L'integrazione dei bambini diversamente abili

L'inserimento di un bambino diversamente abile necessita di un contesto di dialogo e collaborazione con la famiglia e con i servizi del territorio.

Tutto il collegio degli educatori partecipa attivamente al suo inserimento nel gruppo dei bambini e alla elaborazione di proposte educative individualizzate (P.E.I.).

L'integrazione dei bambini svantaggiati

Gli educatori collaborano con i servizi del territorio e con la famiglia per inserire il bambino che presenta difficoltà o svantaggio determinato da condizionamenti socio-culturali.

L'educazione all'intercultura

I genitori stranieri si trovano nella condizione di dover affidare i propri figli ad una istituzione "diversa" per lingua, valori, religione…
Spetta agli educatori considerare e vivere la diversità come risorsa e come condizione favorevole all'arricchimento del proprio modo di essere.

AREA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'offerta formativa

Il piano di lavoro si articola in:

- osservazione
- programmazione
- verifica

La prima tappa consiste nell'individuazione-analisi dei bisogni (cognitivi, di socializzazione, affettivi) attraverso un'attenta attività di osservazione al fine di formulare proposte/progetti che tengano conto di un bambino concreto.
L'obiettivo che ci proponiamo in questa prima fase è comprendere i comportamenti del bambino attraverso una conoscenza più approfondita della sua storia personale e aiutarlo al contatto con il suo nuovo ambiente attraverso un distacco graduale dalla famiglia. Inoltre è nostra intenzione cogliere, evidenziare, rafforzare e dare libera espressione alle capacità e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

L'ampliamento dell'offerta formativa: progetto "RACCONTACI UNA STORIA"

Da anni ormai è presente nel nostro nido uno spazio adibito a biblioteca utilizzato dai bambini al mattino durante l'attività didattica.

Raccontare e leggere storie ad alta voce ai bambini fin da piccoli stimola lo svilupparsi del linguaggio, della rappresentazione simbolica e della stessa motivazione e abitudine alla lettura.

Il libro per un bambino è anzitutto un oggetto "senso-percettivo", un oggetto vivo sia nelle mani dei soli bambini sia nella partecipazione attiva, orale ed espressiva dell'adulto che legge i libri, li interpreta correttamente ed è pertanto il mediatore principale tra le immagini, le storie e i bambini.

Il libro è quindi uno strumento essenziale per sollecitare la curiosità, la comprensione verbale, l'analisi percettiva, la ricostruzione dei fatti e la produzione verbale.

Pensando all'importanza che abbiamo sempre dato alla lettura nella fascia 0-3 anni e per dare l'opportunità alle famiglie di entrare nel servizio in modo "attivo", abbiamo elaborato il progetto "raccontaci una storia".

Le famiglie saranno invitate a leggere ai bambini un libro precedentemente scelto dagli educatori e legato alla programmazione educativa.

Sono previste quattro date tra febbraio e maggio con cadenza mensile dalle 15.45 alle 16.45, nelle quali sarà garantita la presenza di almeno un educatore, che farà da supporto.

Ad ogni incontro potranno partecipare liberamente tutti i bambini presenti in quella giornata che stanno uscendo con le loro famiglie.

Obiettivi

- favorire la lettura del libro per la fascia d età 0-3 anni;
- favorire la relazione tra bambino e adulto;

- promuovere ulteriormente la conoscenza e l utilizzo della biblioteca del nido;
- promuovere la partecipazione attiva delle famiglie utenti all'interno del nido;
- favorire gli scambi interculturali;
- favorire la relazione fra educatori e genitori e tra i genitori stessi.

Riteniamo importante questa iniziativa, poiché può diventare un'occasione di scambio e arricchimento reciproco.

AREA DELLA RICERCA, SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE

La documentazione

Le attività che si svolgeranno durante l'anno costituiranno memoria del percorso fatto dai bambini al Nido. Oltre alle loro produzioni, potranno essere utilizzate macchine fotografiche per rivedere e ripercorrere esperienze, avendo la possibilità di notare dettagli e di confrontarsi sui percorsi e le esperienze effettuate. A conclusione dell'anno scolastico gli educatori consegneranno alle famiglie un elaborato che illustra l'itinerario formativo della permanenza al nido.

La professionalità docente

La crescita e l'arricchimento della professionalità degli educatori, in relazione anche alle trasformazioni e innovazioni in atto, si concretizza attraverso le varie iniziative di formazione tra le quali l'aggiornamento è la più qualificata. Gli educatori partecipano ai corsi proposti dall'équipe psico-pedagogica del Comune di Venezia, con la possibilità, previa autorizzazione, di partecipare ad altri corsi e convegni sulle tematiche della prima infanzia organizzati da altri enti. E' inoltre prevista la collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio.

Nel nostro nido ogni anno affianchiamo e supportiamo con le nostre esperienze gruppi di studenti che svolgono attività di tirocinio.

AREA DELLA VALUTAZIONE

La verifica

La verifica consiste in una attenta analisi del lavoro svolto mediante l'osservazione, la riflessione e gli scambi di opinione sulle scelte pedagogiche, al fine di accertare il corretto sviluppo del progetto didattico, dei suoi nuclei progettuali e delle unità didattiche. Si attua con l'incontro/confronto tra educatori della sezione e di tutte le sezioni (collegio degli educatori).

Il progetto didattico, infatti, viene periodicamente verificato e vengono apportate, qualora risultasse necessario, modifiche che rispondono di volta in volta alle esigenze espresse dai bambini.

La verifica è una garanzia nei confronti del bambino, che viene riconosciuto come singolo individuo, con le proprie capacità e competenze.

Gli educatori individuano tre momenti di verifica:

- Iniziale: al momento dell ingresso del bambino al nido; l osservazione/ valutazione delle competenze, abilità e comportamenti per individuare i punti di forza e quelli di debolezza.

- Intermedia: osservazione/valutazione del comportamento del bambino, della sua partecipazione alle esperienze didattiche allo scopo di verificare i progressi raggiunti o per rivedere l itinerario didattico ed eventualmente ricalibrare ed aggiustare le proposte.

- Finale: osservazione/valutazione del profilo generale e delle competenze acquisite dal bambino nei vari campi di esperienza.